

Girone D

MARCATORI

9 RETI: Monechi (Antella 99), Vinerbi (Castiglione), Fiorilli (Sinalunghe)

7 RETI: Tavanti (Castiglione), Sisti (M.M.Subbiano Cap.)

6 RETI: Lanaia (Antella 99), Solimeno (Castiglione), Sereni (Rignane), Neri (Soci)

Antella 99

M.M.Subbiano Cap.

ANTELLA 99: Turi, Pelli (65' Signori), Fiumi, Ciagherotti, Scarlatti, Malik, Lanaia, Fortunati N. (60' Salsi), Ferruzzi, Monechi, Jorgensen (46' Castiglione). A disp.: Madaleno, Fortunati M. All.: Leonadio Torrini.

M.M.SUBBIANO: Rossi, Bocci, Nabile (65' Franceschini), Vicidomini, Agnolucci (86' Franceschi), Orlandi, Stan Alin (75' Bindi), Banelli, Monticini, Landini, Tenti. A disp.: Burioni, Tecci, Quattrocchi, Ruotolo. All.: Paolo Cutini. ARBITRO: Lorenzo Tinagli di Prato.

RETI: 10' e 69' Monechi, 12' e 32' Stan, 67' Ferruzzi.

Dopo la vittoria nel derby col Grassina, ritrova i tre punti tra le mura amiche l'Antella di mister Torrini che batte per tre a due il Subbiano. Partenza sprint della formazione di casa che già al primo minuto di gioco avrebbe un'ottima occasione da rete non concretizzata da Lanaia che si vede parare il tiro da Rossi. All'8' bella galoppata di Lanaia il cui tiro sfiora il montate destro e termina la sua corsa sul fondo. Al 10' la squadra di casa passa in vantaggio con Monechi che sfrutta un bel lancio di Fortunati N. e infila un incolpevole Rossi. A questo punto, dopo aver ottenuto il vantaggio, la squadra antellina si rilassa un po' e così ne approfitta il Subbiano prima per pareggiare con Stan al 12', direttamente su calcio di punizione e poi per passare in vantaggio al 32' sempre con Stan che di testa batte Turi. La squadra di casa cerca di reagire, ma il primo tempo si conclude senza altre emozioni con i ragazzi di Cutini avanti di una rete. Nella ripresa riparte decisa l'Antella che ottiene una netta supremazia territoriale e passa in vantaggio al 67' con Ferruzzi che di testa incorna un traversone frutto di una punizione. Anche dopo aver ottenuto il pareggio l'Antella non si accontenta ed insiste andando alla ricerca della rete della vittoria. E i locali di Torrini vengono premiati già dopo due minuti dalla rete del due con Monechi (cinque reti in due partite) che raccoglie un cross basso di Fiumi e batte inesorabilmente il portiere avversario.

Dopo questa segnatura l'Antella inizia a controllare la partita che si conclude senza altri episodi degni di nota. Al triplice fischio del Tinagli (ottima la sua direzione di gara) i tre punti sono per i locali che continuano la loro scalata verso i piani alti della classifica.

N.S.Chiusi

Pontassieve

N.S.CHIUSI: Burini, Leandri, Magliozzi, D'Auria, Sorescu, Feri, Puliti (55' Pinzi), Galeotti Gerardo, Balsamo, Piscitello, Lisci Marco (46' Moretti). A disp.: Fantì, Cipolla, Galeotti Giulio, Dridi, Lisci Matteo. All.: Daniele Fanfano. PONTASSIEVE: Ravenni, Innocenti (60' Germino), Sani, Donnini, Benvenuti, Magliocca, Landini (79' Papini), Fantoni, Focardi, Fattori (68' Iacopetti), Vigliotti. A disp.: Andorlini, Vannini, Fabbrucci. All.: Marco Marchionni. ARBITRO: Matteo Argenzio di Arezzo.

NOTE: ammonito Benvenuti al 25'. Corner 1-5.

Gara poco spettacolare tra Chiusi e Pontassieve che si dividono la posta in palio al termine di novanta minuti molto equilibrati. Dopo due minuti di gioco su una rimessa laterale i locali si rendono pericolosi con Piscitello che dall'interno dell'area conclude di sinistro ma Ravenni para. Al 15' tiro da fuori area di destro di Gerardo Galeotti che conclude centrale e Ravenni riesce a bloccare. Al 20' ancora i padroni di casa pericolosi: Balsamo riceve in area spalle alla porta, si gira e conclude col destro mandando la palla sopra la traversa. Al 22' il Pontassieve risponde con un tiro di Focardi di destro che viene parato in due tempi da Burini. Al 27' un tiro-cross dalla distanza di Vigliotti sorvola di poco la traversa e conclude la sua corsa sul fondo. Al 40' torna a farsi vedere il Chiusi: Feri vicino alla bandierina salta due avversari e crossa al centro per Marco Lisci il quale però da buona posizione non inquadra lo specchio. Due minuti più tardi dall'interno dell'area Vigliotti fa partire un mancino che viene prontamente parato a terra da Burini. Il secondo tempo è ancora più scarno di note di cronaca: le squadre si affrontano a centrocampo senza acuti. Al 51' lancio per Focardi che entra in area e tira, Burini in uscita respinge e sulla ribattuta Fattori prova il tiro a botta sicura, ma Burini si rialza e riesce a deviare in angolo. Non si registrano come detto emozioni fino al 87', quando gli ospiti tornano a rendersi pericolosi: bella azione sulla fascia di Focardi che mette al centro, Vigliotti tenta il tiro ma Burini riesce ancora a sventare. Al triplice fischio la gara si chiude sul punteggio di zero a zero, specchio fedele dell'andamento del match.

Sinalunghe

Gialloblù Figline

SINALUNGHESE: Tiezzi, Marianelli, Bertini, Micheli, Djemali, Bonsi, Roncucci, Fanetti, Fiorilli, Giganti, Bernardini. A disp.: Benigni, Ruzzolini, Magi, Perinti, Dondi, Conti. All.: Riccardo Porcellotti.

GIALLOBLU FIGLINE: Verniani, Rosadi, Serio, Becattini, Scarpellini, Bonanno, El Hamdaoui, Fondelli, Keita, Della Marca, Cremona. A disp.: Giorgi, Ermini, Gabrielli, Somigli, Causarano, Giliberto. All.: Filippo Cellai.

ARBITRO: Carlo Messeri di Arezzo.

RETE: 88' Bonsi.

Successo interno per la Sinalunghe di mister Porcellotti che tra le mura amiche batte il Figline di misura grazie ad una rete segnata a due minuti dalla fine. I locali ottengono un certo predominio fin dalle prime battute contro un Figline che però si copre bene e riparte efficacemente. Al 2' Bonsi di testa da angolo manda la palla fuori di poco. Al 13' Djemali si presenta solo davanti alla porta sugli sviluppi di una punizione ma non riesce a superare Verniani. Al 33' grande azione di Bonsi che serve un assist per Fiorilli, ma il portiere ospite para con un ottimo intervento. Al 39' lo stesso numero 1 ospite salva il tentativo di Fiorilli e così il primo tempo si chiude sul punteggio di zero a zero. Nel secondo tempo al 49' è il palo a salvare la porta ospite sul tiro di Giganti. Al 51' Fiorilli conclude di poco a lato. Al 57' gran tiro di Bertini al quale respinge Verniani con una splendida parata. Al 65' risponde il Figline con un gran tiro da fuori area di Delliha Marca, ma Tiezzi si oppone con una bellissima parata che salva i locali dalla beffa. Al 72' viene espulso El Hamdaoui, così il Figline è costretto a fronteggiare gli assalti dei rossoblù nel finale in inferiorità numerica. I locali tentano l'assedio nel finale: all'87' sul tentativo di Dondi è strepitoso Verniani. All'88' su calcio d'angolo arriva la deviazione di testa di Bonsi che regala ai locali i meritati tre punti.

U.Poliziana

Grassina

U.POLIZIANA: Pelliccione, Rocchi (67' Benigni), Abate, Rosignoli, Isidori, Pasquini (72' Buracchi), Morganti (65' Bologna), Costa (82' Orlandi Berti), Nasorri (82' Nigi), Anselmi, Severini. A disp.: Sallami, Lazerini. All.: Luca Torzoni.

GRASSINA: Dallai, Landi, Stella, Iacchi, Falciani, Cicchini, Bini, Gelonese, Centrini (82' Francioni), Spinello (82' Cantini), Maddaluni. A disp.: Meli, Conti, Fioravanti, Vignozzi. All.: Stefano Biagi

ARBITRO: Valenti di Siena

RETE: 62' Bini.

NOTE: angoli: 2-8.

Una Poliziana generosa incontra un'avversaria che, seppur non al meglio, fa valere comunque la sua superiorità in tutti i settori del campo e si prende meritatamente i tre punti. Nel primo tempo solo all'8' si inizia a vedere qualcosa, quando Gelonese batte una punizione dal limite per gli ospiti respinta però da un difensore poliziano. Risponde un minuto dopo Costa per i padroni di casa con una bella azione personale, ma il bel pallone diretto a Severini trova l'anticipo di un attento Dallai. Al 14' Gelonese impegna in una difficile parata Pelliccione con tiro fortemente angolato che il portiere poliziano fa comunque suo con un bel guizzo. Al 19' tentativo di Pasquini per la Poliziana che termina alto. Al 20' è Bini ad impegnare Pelliccione con un diagonale al volo, mentre al 25' Falciani anticipa di un soffio in angolo la conclusione di Severini imbeccato perfettamente da Nasorri. Al 27' brivido per la Poliziana con un tiro di Centrini che sfiora l'incrocio dei pali. Chiude la prima frazione un favoloso intervento di Pelliccione che sventa un altrettanto favoloso diagonale di Spinello, deviando la palla in angolo. La ripresa vede ancora in avanti gli ospiti che al 47' colgono una traversa su tiro di Spinello, con palla che colpisce il legno e rimbalza vicino alla linea di porta, con la difesa della Poliziana che poi recupera. Al 52' Pelliccione devia con la punta del piede un insidioso rasoterra da distanza ravvicinata di Centrini. Ancora Pelliccione al 59' anticipa in uscita Iacchi ormai lanciato a rete allontinando la palla di piede. Al 62' Bini sfrutta un'incisione di Rosignoli, forse tradito dal portiere di casa, lasciando un'irrimediabile diagonale che batte Pelliccione per il vantaggio ospite. Tardiva la reazione dei ragazzi di mister Torzoni, che trovano la strada per la porta avversaria solo al 75' con una spettacolare uscita di Dallai che toglie praticamente la palla dai piedi di Severini al momento del tiro. Ultima possibilità locale all'87', ma la punizione di Benigni termina, se pur di poco, a lato.

Dino Orlandi

Orange D.Bosco

Baldaccio Bruni

ORANGE DON BOSCO: Di Dio, Cani (79' Frallicciardi), Donnarumma, Cerqua, Sarnelli, Anouar, Parigi (39' Ismaili), Ercolano (54' Korreshi), Silvestro, Grilli, Senesi (65' Lamazza). A disp.: Fabbri, Severi, Achabbar. All.: Alberto Parigi.

BALDACCIO BRUNI: Mafucci, Bardelli, Pugliesi, Viviani, Carboni, Magi, Donati, Ricci (65' Tizzi), Rossi (92' Macri), Rahmani, Cipriani. A disp.: Pelliccio, Nicastro, Chesaru. All.: Fulvio Falcinelli.

ARBITRO: Aielli sez. Valdarno.

RETE: 47' Bardelli.

Scontro diretto in chiave salvezza quello tra Orange Don Bosco e Baldaccio Bruni. Entrambe le squadre sono in fondo alla classifica e una vittoria significherebbe potersi rilanciare verso posizioni più tranquille. Ci si aspetterebbe una gara ricca di emozioni e occasioni, ma non è così. La partita mette invece in luce tutte le lacune di gioco delle due squadre, incapaci di creare pericoli alle retroguardie avversarie. L'unica azione degna di nota in tutti i novanta minuti (più quattro di recupero) è quella che porta al vantaggio degli ospiti al secondo minuto del secondo tempo, con un tiro di Rossi deviato da Di Dio in angolo. Sul susseguente corner Bardelli, solo soletto, colpisce di testa e insacca. Poi più nulla, solo grande confusione e poche idee. La sensazione è che le due squadre, se non troveranno rinforzi durante il mercato invernale difficilmente potranno salvarsi dalla retrocessione. **Calciatoripiù:** per l'Orange Don Bosco: **Senesi e Cani** per l'impegno. Per la Baldaccio Bruni: **Rossi e Bardelli** coautori della rete della vittoria.

Soci

Bibbiena

SOCI: Rossi, Tellini, Cadar, Kumar, Santini, Pastorini, Neri (72' Nassini N.), Cappelli (50' Lodovini), Ceramelli, Vuturo, Feni (63' Piccolo). A disp.: Mangani, Nassini S., Cangini, Agostini. All.: Maurizio Bonini.

BIBBIENA: Acciai, Bianconi, Lolli, Fabbrini L., Bicchi, Renda, Menti, Chimenti, Ansani (86' Mustafaj), Biagi (52' Razzolini), Rotelli. A disp.: Santicoli Guerri, Ceccarelli, Pagliulunga, Nassini, Pratesi. All.: Nicola Occhiolini.

ARBITRO: Giannetti sez. Valdarno.

RETI: 3' rig. e 23' Vuturo, 11' Ansani, 32' Menti, 84' Renda.

NOTE: giornata nuvolosa e umida, terreno di gioco morbido e in buone condizioni. Temperatura: 14°. Spettatori: 180 circa. Ammoniti: Tellini, Piccolo, Feni, Cappelli, Rotelli, Biagi. Espulsi: 65' Kumar e Bicchi. Recupero: 1'+5'. È la partita che tutti vorrebbero giocare, è la partita che tutti vorrebbero vincere: è il derby! La stracittadina del comune di Bibbiena racchiude dentro di sé aneddoti e storie calcistiche che hanno infiammato per decenni il calcio casentinese e toscano. Benché in questa giornata valga per la categoria juniores regionale, il derby rimane una partita unica. Le squadre arrivano a questa gara con stati d'animo diametralmente opposti: il Bibbiena dopo la sconfitta di sabato in casa vuole tornare al successo; il Soci è intenzionato a proseguire la propria striscia positiva dopo la vittoria di sabato scorso con il Cortona Camucia. Mister Bonini deve sopperire ad alcune defezioni, molte, nel reparto arretrato: infatti sono out gli infelicitati Cinotti, Fantoni, Gambineri, Sascuà e capitano Tei (appiedato dal giudice sportivo per due turni). Occhiolini dal canto suo ha fuori Andreini, Freschi (appena

operato al menisco) e Pratesi (in panchina ma non utilizzabile). Davanti ad una cornice di pubblico di altre categorie, si contano quasi 200 spettatori – per una gara di Juniores Regionali è qualcosa di mai visto – e con delle condizioni ambientali perfette per giocare a calcio inizia questo derby. Il ritmo è elevato fin da subito, la partita è spezzettata e fisica come il classico dei derby. Tutti si aspettano un derby pazzo e pieno zeppo di emozioni? Detto fatto: al 3' su una punizione calciata da Tellini da destra Bicchi viene a contatto con Ceramelli che cade. Per il direttore di gara è calcio di rigore, così sono inutili le proteste del Bibbiena. Dal dischetto va Vuturo che glacialmente spiazza Acciai portando in vantaggio i locali. Il Bibbiena non subisce il contraccolpo psicologico e reagisce iniziando a giocare il suo calcio, fatto di un buon fraseggio e tanta velocità nel reparto avanzato. All'11' Chimenti prende palla nella tre-quarti difensiva del Soci e verticalizza per l'attaccante Ansani che sul filo del fuori gioco dribbla Rossi e deposita in rete il gol del pareggio. Siamo di fronte ad un derby ricco subito di emozioni, il gioco non è meraviglioso ma come ritmo e intensità la partita assume contorni agonistici di ottimo livello. Al 16' Lolli "pennella" da destra un cross che Ansani devia leggermente e non quel tanto che basta per centrale lo specchio della porta. Ancora emozioni in questa prima parte di gara: al minuto numero 23, punizione da destra calciata da Tellini e sul primo palo Vuturo anticipa tutti di testa portando i suoi ancora avanti. In questi minuti il derby diventa nervoso, molti interventi duri con il direttore di gara che non riesce a gestire gli animi della gara. Il Bibbiena sbatte contro la difesa biancoverde e solo su un episodio riesce a trovare il pari; Menti prova a crossare da circa 35 metri; l'esecuzione tecnica è sbagliata ma il pallone prende una traiettoria strana che va a sorprendere un disattento Rossi ed ad infilarsi in gol per pareggio (32'). Il Soci sfiora di nuovo il vantaggio al 34': angolo calciato da Tellini con Renda che libera di testa; il pallone giunge a Feni che calcia di sinistro, sfortunata sua che sulla linea Bianconi salva i suoi respingendo in maniera decisiva. Il Bibbiena ci prova da fuori, Lolli tocca corto una punizione per Chimenti che fa partire un gran destro dai 20 metri, ma la palla finisce a lato di un metro (32'). Nel finale Feni sfiora ancora il gol: Ceramelli "spizza" di testa per il numero 11 biancoverde che si libera di Lolli e calcia di destro da dentro l'area, con il pallone che esce di poco alla destra di Acciai (45'). La ripresa si apre con gli stessi ventidue in campo. La prima parte della ripresa è molto spezzettata e il direttore di gara fatica a tenere gli animi a bada. Al 59' Rotelli punta la difesa da destra e si concentra calciando di destro, palla alta e buona occasione. Passa un minuto e il Soci ha l'occasione per portarsi in vantaggio; Neri verticalizza per Ceramelli che sfonda per via centrale e davanti ad Acciai vede il suo piatto destro essere deviato dal portiere, che salva la sua porta con Bianconi che respinge lateralmente definitivamente (60'). Il Bibbiena si affida a Rotelli in questo frangente di gara per rendersi pericoloso; al 64', servito da Chimenti, l'attaccante ospite si incunea in area e calcia di destro; respinge Rossi sui piedi di Rotelli che mette a lato di sinistro da posizione ravvicinata. La gara diventa molto nervosa al 65': vengono a contatto Kumar e Chimenti, ne nasce un parapiglia che il direttore di gara fatica a gestire. Alla fine vengono espulsi Kumar e non Chimenti ma bensì Bicchi tra la continue proteste di entrambe le squadre. Si continua a giocare e Rossi al 68' è bravo a deviare sopra la traversa il sinistro al volo da posizione centrale del neo entrato Razzolini. Il Soci si abbassa molto dopo l'uscita del suo mediano Kumar per espulsione, il Bibbiena che prende campo e spinge per cercare di portare a casa questo derby. Al 74' Chimenti serve perfettamente Menti sul taglio dietro ai difensori, solo davanti a Rossi mette a lato di sinistro di pochissimo. Ancora Chimenti in evidenza, minuto numero 75 e tiro dai 25 metri che esce a lato. Bonini mette mano alla panchina, complice anche l'infortunio di Neri, ma i neo entrati faticano ad entrare in partita. Al 79' punizione di Chimenti con Rossi che blocca in due tempi, il numero 8 ospite ci prova ance all'83' ma calcia a lato. Sul finale di tempo, Razzolini conquista un calcio di punizione dai 20 metri. Calcia Lolli di sinistro, in area arriva Renda che devia di testa sull'uscita di Rossi e porta in vantaggio i suoi. Il finale di gara è all'arma bianca per il Soci, all'88' Vuturo prova a pareggiare i conti da fuori area, ma il suo tiro finisce alto non di molto. I minuti finali sono combattuti, i ragazzi di Occhiolini soffrono ma riescono a portare a casa la vittoria in questo derby. Onore ai vinti e complimenti ai vincitori, perché questa è l'anima dello sport e del calcio. Finisce quindi con una vittoria degli ospiti, Bibbiena che dopo cinque anni torna a vincere a Soci un derby per quanto riguarda i juniores regionali. È stato un derby bellissimo, forse non sul piano del gioco ma sicuramente sul piano delle emozioni. Due squadre allenate da due bravi allenatori, due squadre che proseguiranno il loro campionato orgogliose di rappresentare il casentino in questa difficile categoria. Non adeguata ad un derby così sentito la direzione di gara.

Calciatoripiù: Vuturo, Santini (Soci); Rotelli, Chimenti, Menti, Renda (Bibbiena).

Paride Vignali

Cortona Camucia

Castiglione

CORTONA CAM.: Lodovichi, Moroni, Camerini, Tavanati, Migliacci, Neri, Bardi, Sabini, Tayo, Cocci, Capissi. A disp.: Luciani, Fattorini, Bufalini, Velucchi, Faragli, Equatori, Papi. All.: Simone Farnetani.

CASTIGLIONESE: De Angelis, Rossi, Banelli, Renzi; Battistoni, Cela, Tavanti, Bucchioni, Vinerbi, Malaj, Solimeno. A disp.: Bernardini, Lombardi, Vestrini, Grilli, Vannucci, Tiezzi. All.: Marcello Tanini.

ARBITRO: Diletta Cuciniello di Arezzo.

RETI: 20' Malaj, 40' Capissi.

A Cortona è il giorno del derby aretino più sentito tra le due gloriose società della Valdichiana. In campo due allenatori che hanno avuto un trascorso in collaborazione proprio alla Castiglione negli anni passati. Il Cortona arriva a questo appuntamento nel periodo peggiore dall'inizio del campionato, mentre la Castiglione, in campo con un 4-2-3-1, arriva da una serie di vittorie ma soprattutto è reduce dalla conquista del primato in classifica e vanta una media reti altissima. L'ambiente è teso quindi per un derby sentitissimo da tutte e due le società. Inizia forte il Cortona di Farnetani che sembra non risentire assolutamente delle tre ultime sconfitte subite. La Castiglione sembra sorpresa dalla grinta e dalla qualità del Cortona, attento su ogni pallone e preciso in difesa, dove Vinerbi e Malaj non trovano spazi di gioco nonostante le loro qualità. L'arbitro, la signora Cuciniello di Arezzo, fatica a tenere in mano il pallino del match, che rischia spesso di sfuggirgli di mano. Al 10' Sabini da fuori area tira e colpisce il palo; Capissi non riesce a ribattere in rete da pochi metri a porta sgarnita. Il Cortona si getta in avanti, con la Castiglione che non riesce ad uscire dalla sua metà campo. La squadra di casa risulta però imprecisa nelle conclusioni: ci provano prima Cocci, il cui tentativo da fuori area finisce fuori e Ronald Toya che dalla fascia detta regole in campo fornendo palloni per l'attacco arancione ma il gol non arriva ancora con Capissi che tira fuori. La Castiglione si fa vedere in avanti con una punizione battuta da Malaj che finisce a lato. Al 20' succede un episodio contestato. Su una punizione dalla tre quarti, la palla spiove in mezzo all'area dove Lodovichi esce e viene trattenuto. L'arbitro fischia, i giocatori della Castiglione tornano nella loro metà campo mentre l'arbitro indica il dischetto per il rigore! Dagli undici metri batte Malaj e i viola si portano in vantaggio. Ma il Cortona non si abbatte e cerca di macinare gioco e azioni per tornare al meritato pareggio. L'arbitro purtroppo sbaglia nei confronti di ambedue le squadre in una partita che continua ad essere molto attesa. Il Cortona tiene bene il campo e sviluppa ancora un buon gioco contro una Castiglione remissiva a difesa del vantaggio acquisito. La squadra di casa ci prova ancora con Cocci su calcio d'angolo ma la palla finisce fuori. Poco più tardi una punizione dal limite battuta da Sabini finisce alta sopra la traversa. Al 38' su una punizione dalla tre quarti batte Neri che serve Capissi, questi davanti alla porta insacca il gol del pareggio. Siamo al 40' e nel finale del primo tempo il Cortona torna in avanti ma non arriva il gol del vantaggio che per il primo tempo avrebbe meritato. Nel secondo tempo la Castiglione parte forte ma il Cortona tiene bene in difesa. Al 55' viene espulso Vinerbi per doppia ammonizione per fallo a palla ferma. Il Cortona tiene ancora in mano il pallino del gioco, ma la partita si svolge soprattutto a centrocampo.

Dopo un brutto fallo di un giocatore ospite (e poi probabilmente a seguito di forti proteste) la Castiglione rimane in 9 e il Cortona si butta in avanti alla ricerca del vantaggio. Capissi ci prova con un diagonale ma la palla finisce fuori. Al 65' punizione per la Castiglione: dal limite batte Malaj ma è ottimo l'intervento di Lodovichi. Si registra poi un'altra espulsione per la Castiglione che quindi rimane in otto. Farnetani butta dentro Velucchi per dare ancora più geometria in mezzo al campo e Faragli. Proprio quest'ultimo, appena entrato, fa il suo ingresso in area, dribbla due avversari e tira ma la palla finisce a folto di palo. Poco più tardi Cocci viene servito in area solo davanti alla porta ma la sua conclusione viene parata da De Angelus. Al 75' su un cross dalla sinistra Bardi riceve sul secondo palo, entra in area e tira ma arriva ancora la grande parata di De Angelis. Forse il Cortona è troppo frettoloso nella ricerca del gol e questo rende il gioco meno preciso; la Castiglione, vista l'inferiorità numerica, rimane completamente chiusa nella propria area di rigore. Tra i locali entra anche Bufalini che prova subito il tiro da fuori ma la palla finisce fuori. All'85' colpo di testa di Ronald Tayo che manda la palla alta sopra la traversa. Poco dopo Velucchi dentro l'area riceve da Bardi e tenta un piatto sinistro ma la palla finisce fuori. Allo scadere punizione dalla tre quarti per i locali: batte Neri, raccoglie la palla di testa Cocci che manda però fuori. Il Cortona risulta ancora impreciso e non riesce a trovare il gol del meritissimo vantaggio, così la Castiglione in 8 e con due tiri in porta su punizione trova un punto. Derby vero quindi all'Ivan Accordi di Camucia. Due squadre diverse ma sicuramente due validi collettivi e con ottimi giocatori in prospettiva: in questo turno però, viste le tante azioni gli arancioni di Farnetani avrebbero molto di più. **Calciatoripiù:** Malaj e De Angelis (Castiglione); Neri, Migliacci, Capissi (Castiglione).

Arno Laterina

Rignane

ARNO LATERINA: Proserpi, Ciagli, Fiorilli, Toniaccini, Torzini, Pasqui, Fejjaj (60' Pratesi), Dolci, Ceccherini (75' Guidelli), Serra, Margiacchi. All.: Lorenzo Conti.

RIGNANESE: Landi, Mariotti, Sedicini (46' Roselli), Margiacchi, Faellini, Pagliuzzi, Gabrielli, Setti, Bernacchia, Miceli, Rocchi. A disp.: Romolini, Ialeggio, Benvenuti, Carbotti, Mannozi, Sereni. All.: Francesco Guidotti.

ARBITRO: Matteo Bruni di Siena

RETI: 16' Ceccherini, 24' Toniaccini, 55' Bernacchia.

NOTE: espulso Pratesi al 75'.

Finisce al lume di candela per l'avanzante oscurità, una partita dai due volti soprattutto per il Laterina, che al 25' era già in vantaggio per 2-0, ma che dopo un brillante primo tempo andava in evidente affanno nella ripresa, tutta all'insegna dei fiorentini. La Rignane se si è dimostrata subito una bella squadra decisa a mantenere il vantaggio in classifica di 3 punti in questa specie di scontro diretto con la compagine di Lorenzo Conti, che ha la panchina decimata da infortuni e squalifiche. Un gagliardo avversario che ha scoperto le carte nel secondo tempo, menando alla grande le danze che hanno messo alla frusta la squadra di casa, apparsa incredibilmente incapace di riordinare le idee e di riprendere in mano una partita che i neri di Rignano le stavano vistosamente sottraendo. E i sinistri presagi che arrivavano dal campo approdavano infatti alla rete con cui il centravanti fiorentino Bernacchia riapriva (benché solo teoricamente) la partita, al 55', con l'ultima zampata nel bel mezzo di una mischia nell'area di un Proserpi sempre più bravo e sicuro. Finora erano stati i ragazzi di Conti, autori di un superbo primo tempo, a dettar legge, col vantaggio di Ceccherini, lesto nel tap-in al 15' dopo la respinta sulla sua secca conclusione, e raddoppiando con la splendida rete di Manuel Toniaccini (spizzata di testa a prolungare la palla che arrivava dalla bandierina di Levante e che andava ad insaccarsi sotto l'incrocio più lontano), che aveva dato l'idea di aver chiuso i conti con i quotati fiorentini. Nessuno si sarebbe mai aspettato la metamorfosi in negativo del Laterina che pure Dolci aveva cercato di esorcizzare con un contropiede allo spassimo sulla fascia sotto le tribune, venendo però contrastato in extremis nella conclusione. L'ennesimo segnale negativo è stato l'errore sotto rete di Ceccherini che, trovatosi providenzialmente smarcato al centro della trequarti fiorentina, ha puntato l'angolo di porta libero mandando alto, con la sua punizione per aver mancato la mazzata del tre a uno. Era il 75' con la sua squadra già in 10 per il rosso diretto che aveva colpito Pratesi per qualcosa che solo lui e l'arbitro sapevano e rimasta poco dopo in 9 a causa dell'infortunio di Leonardo Guidelli, il gran centravanti che a lungo fuori squadra per un ginocchio operato, era rientrato all'ultima trasferta segnando addirittura una delle tre reti e restituendo all'ambiente gialloblù la fiducia sulla sua ripresa, fiducia che in questa partita si è però nuovamente incrinata sperando che non sia niente di grave. L'Arno in 9 ce l'ha fatta comunque a reggere la tremenda pressione dell'avversario, vincendo la partita e aggangiando la Rignane se in classifica: un bottino importante, aspettando novità positive dal ginocchio di Guidelli.

Giovanni Nocentini